



COMUNE DI VEDANO OLONA
Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto:

MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

L'anno **duemilaquindici**, addì **trenta**, del mese di **giugno**, alle ore **21.00** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		Presente Apertura Seduta	Assente Apertura Seduta	Presente corrente punto ODG	Assente corrente punto ODG
1	CITTERIO CRISTIANO	Sindaco	X	X	
2	ORLANDINO VINCENZO	Consigliere	X	X	
3	BAROFFIO MARZIA	Consigliere		X	X
4	CALO' ANDREA	Consigliere	X	X	
5	ADAMOLI GIORGIA	Consigliere	X	X	
6	ADAMOLI ROBERTO	Consigliere	X	X	
7	MALETTA VERONICA	Consigliere	X	X	
8	SANTACROCE GIUSEPPE	Consigliere	X	X	
9	LACCHE' TULLIO	Consigliere	X	X	
10	BAROFFIO ENRICO	Consigliere	X	X	
11	GAMBARINI SERGIO	Consigliere	X	X	
12	TIZZI SILVIO	Consigliere	X	X	
13	VALLINO ANDREA	Consigliere		X	X
			11	2	11
					2

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, partecipa all'adunanza del Consiglio comunale con funzioni di relazione e diritto di intervento, ma senza diritto di voto, l'Assessore Esterno al Bilancio, Attività Produttive, Politiche Fiscali – Dott. Carlo D'Ambrosio.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Margherita Taldone, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Cristiano Citterio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Modifica Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

(Per la discussione si rinvia al verbale n.22 di cui al punto n.10 all'ordine del giorno).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32, del 30 settembre 2014;

Considerato che, al fine di incentivare comportamenti virtuosi e realizzare economie di spesa a beneficio dell'intera collettività vedanese, si rende necessario approvare talune modifiche al regolamento I.U.C. in vigore, in tema di:

- **prevenzione e contrasto di forme di dipendenza dal gioco d'azzardo patologico:** con l'obiettivo di contrastare le forme di dipendenza dal gioco d'azzardo patologico si interviene con una particolare misura agevolativa TARI nei confronti degli esercenti pubblici che scelgono di non installare apparecchiature di gioco d'azzardo lecito, in conformità agli obiettivi ed alla normativa regionale della Lombardia.
- **corretto utilizzo dell'impianto di auto compostaggio domestico:** in vista di una ulteriore riduzione dei costi da sostenere annualmente per lo smaltimento dei rifiuti viene mantenuta l'agevolazione compost per i contribuenti TARI, con la introduzione di percorsi formativi obbligatori che possano aiutare il corretto utilizzo della compostiera domestica nonché ampliarne la massiccia diffusione. Il testo originario viene integralmente riformulato per accentuare il valore che il Comune attribuisce alla formazione individuale nei confronti della tutela dell'ambiente.
- adeguamenti conseguenti alle sopravvenute modifiche di legge;
- errata corrige;

Visti:

- l'art.53, comma 16, della legge n.388, del 23.12.2000, e s.m.i., che prevede "Il termine per approvare i Regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il decreto del Ministro dell'Interno in data 15/05/2015 di differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali;

Esaminato la proposta di modifica al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, predisposto dal competente ufficio comunale;

Dato atto che la proposta è stata presentata ed esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 20 giugno 2015;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;

Acquisito, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.L.vo 267/2000, come modificato dall'art.3, comma 2-bis, del D.L.174/2012, il parere dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria (**allegato A**);

Acquisito, altresì, il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto comunale;

Con la seguente votazione espressa in forma palese

Presenti:	11	Favorevoli:	8
Assenti:	2 (Marzia Baroffio – Andrea Vallino)	Contrari:	3 (Enrico Baroffio - Sergio Gambarini – Silvio Tizzi)
Votanti:	11	Astenuti:	0

D E L I B E R A

Per quanto esposto in narrativa:

1) di approvare le modifiche al vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), come segue:

a) l'art. 62, rubricato “Agevolazioni”, è sostituito dal seguente:

1. Ai fini della prevenzione e del contrasto di forme di dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, ai sensi della L.R. 8/2013, il Comune riconosce una speciale agevolazione pari al 10% del tributo dovuto, agli esercenti di pubblici esercizi, ai gestori di circoli privati e di altri luoghi deputati all'intrattenimento, che scelgono di non installare apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito. La riduzione è applicata a consuntivo, sia alla quota variabile sia alla quota fissa della tariffa, previa presentazione, nel termine inderogabile del 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento, di una apposita dichiarazione comprovante la scelta effettuata. Costituisce motivo di automatica esclusione dalla concessione di riduzione l'istanza pervenuta in ritardo per qualsiasi motivo. La riduzione opera mediante compensazione a valere sulla prima successiva scadenza di pagamento del tributo, fatto salvo i casi di cessazione dall'utenza.
2. Il Comune annualmente, in sede di approvazione delle tariffe di cui al precedente art. 48, può disporre ulteriori riduzioni ed esenzioni ai sensi e per gli effetti del comma 660, ex-art. 1, L.147/2013.
3. Le agevolazioni di cui al presente articolo, sono iscritte in bilancio, nel rispetto dell'equilibrio, come autorizzazioni di spesa e le relative coperture sono assicurate da risorse diverse dai proventi del tributo.
4. Le agevolazioni di cui al presente articolo, non potranno essere concesse qualora il contribuente non risulti in regola con il versamento del tributo dovuto per le annualità pregresse.

b) il comma 3, dell'art. 58, è abrogato (viene riformulato nel nuovo art. 58-bis);

c) dopo l'art. 58, è inserito il seguente:

articolo 58-bis - Incentivazione delle forme di auto smaltimento: Riduzione per auto-compostaggio domestico.

1. Ai fini delle iniziative di promozione e tutela ambientale volte al perseguimento dell'efficienza energetica e della riduzione della produzione dei rifiuti, il Comune, in conformità alla disciplina regionale di cui alla L.R. 26/2003, riconosce una speciale agevolazione, pari al 20% del tributo dovuto, alle utenze domestiche che abbiano

avviato il compostaggio dei propri scarti organici per l'utilizzazione in sito del materiale prodotto.

2. La riduzione è subordinata:
 - a) alla presentazione di apposita istanza, entro il termine di cui al successivo art. 65;
 - b) alla partecipazione ai corsi gratuiti di auto-compostaggio organizzati dal Comune, secondo i tempi e le modalità da quest'ultimo indicate. Nelle more della partecipazione ai corsi, la riduzione viene comunque riconosciuta.
3. Il Comune si riserva di effettuare controlli periodici mediante sopralluogo nel sito comunicato per verificare l'effettivo e costante utilizzo dell'impianto di compostaggio. Il mancato oppure il non corretto utilizzo dell'impianto comporta l'immediata sospensione dell'agevolazione. Con apposito provvedimento della Giunta Comunale sono periodicamente stabilite le forme e le modalità organizzative dei controlli periodici.
4. In sede di prima attuazione delle disposizioni di cui al precedente comma 2, lett. b), tutti i contribuenti già beneficiari della riduzione compostaggio, ai fini del mantenimento della agevolazione medesima, saranno invitati a partecipare ai corsi gratuiti organizzati dal Comune, nell'ambito delle iniziative di promozione e tutela ambientale volte al perseguimento della riduzione della produzione dei rifiuti.
5. Con cadenza periodica, di norma ogni cinque anni, il Comune invita il contribuente già beneficiario della riduzione compostaggio a frequentare un corso gratuito di aggiornamento affinché detta attività di auto-compostaggio domestico realizzi obiettivi, oltre che di risparmio economico, di crescita personale e di impegno attivo nei confronti dell'ambiente. La partecipazione al corso garantisce il mantenimento dell'agevolazione.
6. Il contribuente che abbia perso il diritto all'agevolazione la può in ogni caso riacquistare seguendo le procedure di cui al comma 2, del presente articolo.

d) il comma 7, dell'art. 16, è abrogato (esenzione IMU terreni agricoli, ai sensi dell'art. 1, D.L. n. 4, del 24/01/2015, convertito in Legge 24/03/2015 n. 34);

e) al comma 7, dell'art. 23, è abrogato l'ultimo periodo “- i terreni agricoli, ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della Legge 27 dicembre 1977, n. 984, in quanto il Comune di Vedano Olona è ricompreso nell'elenco di cui alla Circolare n. 9 del 14 giugno 1993.” (esenzione IMU terreni agricoli, ai sensi dell'art. 1, D.L. n. 4, del 24/01/2015, convertito in Legge 24/03/2015 n. 34);

f) all'art. 23, dopo il comma 7, è aggiunto il seguente:

comma 8: Sono esclusi dalla TASI i terreni agricoli.

g) al comma 3, dell'art. 27, il numero “11” è sostituito con il numero “33” (errata corrige);

2) di dare atto che le modifiche di cui al presente provvedimento entrano in vigore il 1° gennaio 2015;

3) di procedere, a norma dell'art.13, comma 15, del D.L. 201/2011, e s.m.i., all'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di trenta giorni dalla data di esecutività, anche ai fini della pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze, dando atto che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa in forma palese

Presenti:	11	Favorevoli:	8
Assenti:	2 (Marzia Baroffio – Andrea Vallino)	Contrari:	3 (Enrico Baroffio - Sergio Gambarini – Silvio Tizzi)
Votanti:	11	Astenuti:	0

D E L I B E R A

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

PARERI DI COMPETENZA

Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Fto CARMELA DONNARUMMA

Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Fto CARMELA DONNARUMMA

Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto MARGHERITA TALDONE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto CRISTIANO CITTERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il
- Si certifica che la presente deliberazione in data**30.06.2015**... è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARGHERITA TALDONE